



**Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento
per la selezione di
progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare
nell'ambito del PNRR**

Giulia Gaudino



Il Bando

☪ L'Agenzia per la Coesione territoriale ha pubblicato l'avviso pubblico rivolto a progetti di recupero, ri-funzionalizzazione e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata presenti nelle regioni del Mezzogiorno per un importo di 250 milioni di euro. In particolare, il bando finanzia opere di demolizione e ricostruzione, di ristrutturazione e/o adeguamento di questi beni, che potranno così essere restituiti alla collettività. La destinazione finale delle opere potrà essere di natura istituzionale, sociale o economica, con il vincolo di riutilizzare i proventi a scopi sociali e per reinserire quanto prodotto nel circuito della legalità.

Nell'ambito delle possibili destinazioni d'uso, ai fini della graduatoria finale saranno premiati con un punteggio aggiuntivo i progetti destinati a creare all'interno del bene confiscato centri anti violenza per donne e bambini o case rifugio, oppure ancora asili nido o micronidi.

Scadenza del bando , chi può partecipare

Le domande per partecipare al bando dovranno essere presentate entro le ore **12.00 del 24 gennaio 2022** attraverso l'apposito sito internet messo a disposizione dall'Agenzia per la Coesione territoriale

Possono inviare i propri progetti tutte le Regioni, i Comuni, le Province, le Città metropolitane - anche in forma consortile o in associazione tra loro - del Mezzogiorno. Alla data di presentazione della domanda, i proponenti devono essere già destinatari di un bene confiscato ed averlo iscritto nel patrimonio indisponibile dell'Ente.

Ciascun progetto selezionato attraverso la procedura selettiva può ottenere fino a un massimo di 2,5 milioni di euro di finanziamento.

Cosa finanzia il Bando??

Sono finanziabili tutte le spese collegate alla realizzazione dell'opera, anche sostenute da azioni intraprese a partire dall'1 febbraio 2020, nel caso di lavori già avviati. Non sono previsti costi forfettizzati, né costi aggiuntivi del personale.

Per i progetti approvati dopo la stipula della convenzione, è previsto un anticipo pari al 15% del finanziamento complessivo, seguito da pagamenti intermedi - a seguito delle fatture emesse - pari ciascuno ad almeno il 10% del totale. Dopo il certificato di ultimazione dei lavori, sarà erogato il saldo del 10%.

La Progettazione dei Fondi europei



Docente: **Giulia Gaudino**
gaudino.giulia@gmail.com



<https://formazione.omniavis.com/>

Per approfondimenti sul tema del Terzo Settore

Vieni a trovarmi su:

<https://community.omniavis.it>

<https://www.youtube.com/user/om>

Giulia Gaudino

